PUBLIFast
Concessionaria di Pubblicità
Sede: Cosenza - Tel. 0984.854042
Uffici: Catanzaro - Tel. 0961.701540
Reggio Calabria - Tel. 0965.23386
Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

SPORT E TURISMO Sabato il via ai Campionati italiani di vela giovanili (Under 12 e 16)

Tutto pronto per l'evento dell'anno

Fervono i preparativi, massima attenzione alle misure di sicurezza dopo Barcellona

di GIULIA TASSONE

A sinistra: barche a vela nel mare di Crotone. A destra: Francesco Verri

C'è sempre una prima volta, ma questa è più di una. La città si appresta a vivere un grande momento sportivo, turistico, culturale ed economico.

Tre gli eventi concentrati nello stesso periodo che porteranno in terra di Pitagora un mare di gente: 1200 atleti dei Campionati nazionali giovanili di vela, le cui gare si svolgeranno dal 31 agosto al 3 settembre, più i partecipanti alla Coppa Primavela, che si disputerà dal 27 al 29 agosto, riservata ai giovani e giovanissimi, da sommarsi ai giocatori della finale del Beach Volley Italia Tour che si terrà il 26 e il 27 agosto. Questo e non solo sta per accadere a Crotone per la prima volta.

«E' la prima volta - spiega Francesco Verri, presidente del Club Velico Crotone, alla regia degli eventi insieme a sponsor, istituzioni e autorità coinvolte - che i campionati di vela giovanili comprendono anche le categorie O' pen Bic e Kitesurf. L'anno scorso a Trieste gareggiavano solo Optimist, Laser e Windsurf. Così si è passati da 940 partecipanti a 1200, sarà la più grande regata mai organizzata».

Le gare vere e proprie inizieranno giorno 31, ma la nove giorni di sport a gogo prenderà il via il prossimo 26 agosto con la cerimonia inaugurale, alla presenza del presidente nazionale della Fiv (Federazione Italiana Vela), Francesco Ettorre, e di numerosi sportivi di caratura mondiale come le stelle olimpioniche Emanuela Sossi e Alessandra Sensini. «Lo stesso 26 agosto inaugureremo la nuova sede del club sul porto» fa sapere Verri.

Il 26 sarà anche il primo giorno della finale del Beach Volley Italia Tour, «che non si è mai tenuto più a Sud di Ostia». Un'altra prima volta.

Sempre per la prima volta si tiene quest'anno in Italia il Meeting nazionale delle scuole di vela, promosso dalla Fiv. Stessa spiaggia stesso mare: quello di Crotone. «Quarantacinque bambini di tutte le scuole di vela d'Italia, 3 per ogni regione – spiega ancora Verri - faranno giochi in acqua ed altre attività collaterali». Un banco di novelame, insomma, pronto a cibarsi di sport e salute. Tutto questo sotto lo sguardo attento delle telecamere Rai e dello storico programma di divulgazione Lineablu, condotto da Donatella Bianchi. La troupe televisiva sarà in Punta di Stivale i prossimi 28 e 29 agosto, non solo per riprendere l'evento, ma per filmare i preparativi di un altro progetto che sta portando avanti il Club velico Crotone in partenariato con il club di Trieste. Il 9 settembre inizierà una sorta di staffetta verso la "Barcolana", storica regata internazionale nel Golfo di Trieste prevista a fine settembre. Un'imbarcazione con a bordo i bambini del Club Velico Crotone partirà da qui per far tappa in varie città, risalendo il Belpaese e di volta in volta sostituendo i piccoli passeggeri con i gruppi delle numerose località toccate. Tutto questo è sport e divertimento, ma c'è anche l'aspetto economico.

> Nove giorni di sport a gogo

«In questo periodo Crotone è sold out - rileva Verri - la gente per pernottare si è spostata fino ad Isola di Capo Rizzuto, Torre Melissa, Strongoli». Poco male, così avranno la possibilità di ampliare la vedute sul territorio con le sue bellezze, sperando che ogni singola amministrazione coinvolta si faccia trovare pronta ad accogliere gli ospiti con i servizi indispensabili.

Tutto questo, però, si svolge anche a ridosso di un terribile fatto di cronaca che ha scosso l'opinione pubblica mondiale: l'attentato di Barcellona, che ancora una volta ha catapultato l'Europa nel terrore. Inevitabile una riflessione sugli aspetti legati alla sicurezza. Quali sono le misure messe in campo?

«Intanto - risponde il presidente del Club Velico - per diluire le presenze ed evitare grossi concentramenti gli eventi si svolgeranno tra il Lido 902 per quanto riguarda il beach volley, il Club Velico Sport Beach a Gabella, dove si disputeranno le gare di Windsurf, Kitesurf e O'pen Bic, e il porto turistico per gli Optimist e i Laser. Quanto al resto siamo in contatto costante con la Questura, c'è un attento coordinamento da parte della Prefettura di Crotone, la Capitaneria di Porto è impegnatissima per la sicurezza a mare, così come la sezione aerea e navale della Guardia di Finanza. Anche il Comune di Crotone si inserisce in questa rete. L'ente ha fatto suo l'evento con un gruppo di lavoro ad hoc formato da assessori e dirigenti».

> Finale del Beach Volley Italia Tour

«Siamo da giorni a lavoro - conferma l'assessore comunale allo Sport Giuseppe Frisenda - con il Club velico, i colleghi di Giunta e la task force comunale per preparare gli importanti appuntamenti che attende la nostra Crotone».

Al presidente del Club velico abbiamo chiesto se alla città manca qualcosa per rendere l'roganizzazione di questi eventi più fluida. «A Crotone non manca nulla - sostiene Verri - se non qualcosa nella nostra testa. Pensiamo al porto turistico, per esempio, lo teniamo come un parcheggio, lurido, caotico, impraticabile. Potrebbe essere allestito con gusto come nei giorni delle regate, ed essere una splendida passeggiata. Per il resto basta lavorare e organizzarsi. C'è un gruppo di almeno 200 persone che volontariamente hanno prestato la loro collaborazione all'evento, abbiamo provveduto alle navette per Lamezia, ci siamo coordinati con le società di taxi».

E' tutto pronto insomma.

Non resta che aspettare con ansia la prima volta, sabato prossimo, sulla linea blu dello Ionio Crotonese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANGOLO DEL CONSUMATORE

In cosa si distinguono le varie tipologie di farina

di PAOLA BELLOMO

ALCUNI giorni fa a Pallagorio (KR) si è tenuto un incontro organizzato dall'Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche della Calabria, durante il quale è stata illustrata la volontà di recuperare la lavorazione dei grani antichi, partendo dalla coltivazione del grano Senatore Cappelli.

La lavorazione dovrà avvenire partendo dalla produzione del grano secondo le antiche regole, con il ripristino dei mulini con macina a pietra e utilizzando le e vecchie tradizioni di panificazione. L'intenzione è quella di creare un prodotto di nicchia ma che in un periodo come questo di forte attenzione verso il biologico e verso le eccellenze enogastronomiche potrà dare grandi soddisfazioni.

La qualità si ottiene con la ricerca ed è per questo che nella filiera della produzione verranno anche coinvolti dei microbiologi che si occuperanno della microflora dell'impasto madre. Un'iniziativa davvero lodevole, che abbraccia tradizione e sviluppo per creare un prodotto unico e vendibile. Le antiche tecniche di lavorazione nel tempo sono state abbandonate a favore di altre che rendono una maggiore e veloce produzione di grano, peggiorando la qualità del prodotto. Nei supermercati troviamo diverse varietà di farine: 00, 0, 1, e 2. La farina si distingue sulla base della granulosità, e quindi per la dimensione dei "granelli" e per i contenuti nutrizionali: amido, proteine, minerali e fibra alimentare ed anche per la diversa qualità nutrizionale e tecnologica. Anche le caratteristiche visive sono diverse, la farina 00 è bianca mentre le altre farine hanno un colore gradualmente più scuro. La farina 00 è la farina più raffinata che si ottiene attraverso la moderna macinazione mediante cilindri di acciaio. In questa farina vengono eliminate tutte le parti migliori del grano a livello nutrizionale. Nella farina 00 infatti vengono eliminati la crusca, ed il germe del grano per rendere la farina più bianca e più facilmente lavorabile. L'apporto nutrizionale all'organismo è molto basso, ed è quella con la quale viene prodotto il pane che generalmente viene acquistato o serviti ai ristornati. La Farina 0 è leggermente meno raffinata della precedente ma comunque è stata privata di gran parte dei suoi principi nutritivi. Le Farine 1 e 2 sono ottenute con un grado di macinazione meno raffinato e per questo mantengono le loro proprietà nutritive. La Farina integrale invece è la migliore per il suo livello nutrizionale soprattutto se la lavorazione avviene a pietra, perché contiene l'intero chicco in tutte le sue parti, amido, crusca e germe del grano. e farine tra loro sono molto diverse e di conseguenza anche il prodotto che ne deriva è diverso dal solito: un pane prodotto con farine integrali o con varietà 1 avrà una consistenza molto diversa da quella a cui generalmente siamo abituati a mangiare. Un consumatore informato è libero di scegliere cosa acquistare e soprattutto può scegliere in che modo alimentarsi.

Domani si insedia Di Stani

DOMANI martedì 22 agosto si insedia il nuovo prefetto della provincia di Crotone, Cosima Di Stani. Stani arriva da Reggio Calabria dove svolgeva il ruolo di vice prefetto vicario. In terra di Pitagora subentra a Vincenzo De Vivo, dopo due anni e mezzo di incarico di quest'ultimo. Alle 17 il nuovo rappresentante dell'Ufficio territoriale di Governo incontrerà la stampa nella sala riunioni della Prefettura per presentarsi ufficialmente. Cosima di Stani arriva da Reggio Calabria dove ricopriva la funzione di Viceprefetto Vicario. Si è laureata in Giurisprudenza all'Università di Bari. Subito dopo ha conseguito un Master in management pubblico a Perugia e la SSAI del Ministero.